

porto delle operazioni del conte Chatam, in data 15 ottobre 1809, presentato al re il 14 febbraio 1810. » Quest'ultima particolarità fissò, nel 19 gennaio, la attenzione particolare della camera, giacchè da oltre due mesi erasi fatto cenno di quella memoria nei pubblici fogli, come presentata al re a saputa o consenso dei ministri. Parve che tale memoria fosse un appello speciale indiritto al re dal comandante di parte di quella spedizione contra la condotta del comandante dell'altra parte. Convenivasi nella camera che lord Chatam quale ministro, giacchè era gran mastro dell'artiglieria, avesse il diritto di dare al re consigli sul suo dipartimento, ma osservavasi che come comandante in capo della spedizione non lo avea altrimenti e che in opposizione al sistema costituzionale avea rimesso al re quel rapporto, tenendolo strettamente nascosto al segretario di stato per la guerra; che, ove si fosse comunicata quella carta al ministro, col qual solo per le istruzioni era autorizzato lord Chatam di corrispondere, lo avrebbe quel ministro senza dubbio comunicato al primo lord dell'ammiragliato, il quale certamente avrebbe pensato essere suo dovere parteciparlo all'ammiraglio Strachan e quindi gli avrebbe annunciato che il comandante in capo delle truppe di terra della spedizione disapprovava la sua condotta. Biasimavasi lord Chatam, perchè si studiasse a mal disporre lo spirito del re contra un servitore fedele, mentre gli toglieva tutti i mezzi di ripulsare quelle offensive insinuazioni.

La camera, costituita in comitato, si occupò in parecchie sessioni, dell'esame della spedizione di Walcheren; si interrogarono parecchi testimoni, tutti uffiziali generali di terra e di mare, capitani di vascello, persone addette all'armata, finalmente membri di governo. Il 22 febbraio Whitbread osservò, che non essendo state le risposte di lord Chatam così esplicite come potea desiderare la camera, e non potendo il comitato stringere un pari del regno in un'affare in cui non volea egli rispondere, propose di chiedere al re con un messaggio la comunicazione alla camera di tutti i rapporti ed altre carte rimesse a S. M. da lord Chatam: la mozione venne approvata con centosettantotto voti contra centosettantuno.

Nel 26, il cancelliere dello scacchiere, recò la risposta del re. Avere la M. S. ricevuto il 14 gennaio un rapporto